COMUNE DI AUGUSTA
(PROVINCIA DI SIRACUSA)

4^ COMMISSIONE CONSILIARE "LAVORI PUBBLICI URBANISTICA E AGRICOLTURA"

****

5^ COMMISSIONE CONSILIARE "FINANZE E BILANCIO"

SEDUTA CONGIUNTA

VERBALE N. 2 **del 16 Maggio 2022**

Nell'anno 2022, il giorno 16 del mese di Maggio alle ore 09,30 nei locali siti in Via P.pe Umberto è stata convocata la IV^ Commissione Consiliare "Lavori Pubblici Urbanistica e Agricoltura" e V^ Commissione Consiliare "Finanze e Bilancio" **in seduta congiunta** – giusto Prot. n. 32582 del 12/05/2022 a firma del Presidente del Consiglio Comunale - per discutere il seguente punto all'OdG:

1. **Variazione del progetto programma triennale delle OO.PP. 2022-2024.**

Alle ore 09,45 sono presenti i consiglieri: Patti M.G., Lombardo A., Triberio G., Amato C., Conti R., Suppo R.
Svolge le funzioni di Presidente il consigliere Patti M.G. in quanto non è presente il Presidente della IV° Commissione (che risulta il più anziano – giusto Regolamento delle Commissioni).
Svolge le funzioni di segretaria la sig.ra Pasqua Elisabetta.
Verificato il numero legale, il Presidente Patti dichiara aperta la seduta.
E' presente l'Ing. C. Bramato invitato a partecipare alla seduta odierna.
Il Presidente ringrazia i presenti e inizia la trattazione dell'argomento posto all'Odg che nasce dalla Deliberazione di C.C. n. 17 del 28/4/2022 in cui fu approvato il Progetto Programma Triennale delle Opere Pubbliche per le annualità 2022/2024 nonché ancora prima la Giunta Municipale con la Deliberazione n. 95 del 14/04/2022 approvava il progetto per la realizzazione di un pozzo di riserva a servizio del Centro Storico da realizzare in prossimità del pozzo dei Giardini Pubblici per un importo di 405 mila euro e per queste ragioni il progetto è stato inserito nella prima annualità (2022) del Programma Triennale delle Opere Pubbliche di cui alla scheda D progressivo 11. L'atto, aggiunge, è corredato dai parerei di regolarità tecnica e contabile favorevoli, nonché dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti.
A questo punto il Presidente passa la parola all'Ing. Bramato.
Interviene il consigliere Triberio G. il quale chiede se sono stati presentati ulteriori documenti da parte del Settore rispetto al primo Verbale del Collegio dei Revisori. L'Ing. Bramato risponde di no e il consigliere nel riprendere la parola chiede come mai esiste un altro verbale del Collegio dei Revisori se nulla è cambiato. Gli viene risposto che la proposta di deliberazione oggetto della seduta odierna è un altro atto con nuova numerazione. Il consigliere Triberio chiede che venga messo a verbale la sua affermazione seguente: "già questa proposta sotto forma di emendamento era arrivata in C.C. insieme al Piano delle Opere Pubbliche e che sarebbe opportuno conoscere da parte del Segretario Generale come mai questo emendamento non è stato discusso ed

eventualmente votato in C.C. insieme alla proposta del Piano Triennale delle Opere Pubbliche in quanto si tratta di emendamento al Piano Triennale delle Opere Pubbliche." Continua dicendo che "sto apprendendo adesso che da quella data ad oggi da parte del Settore non è stata fatta alcuna modifica e quindi è in toto la stessa proposta di emendamento. Inoltre vorrei ricordare che la 5° Commissione ha già espletato questo punto nella medesima formulazione e chiedo al Presidente del C.C. come mai ha convocato una Commissione congiunta visto che ha già discusso e votato questa proposta."
Il consigliere Suppo chiede come mai questa variazione non era stata trattata allo scorso C.C. e se c'erano stati dei motivi considerato che la proposta è arrivata insieme al Piano Triennale delle Opere Pubbliche che conteneva anche il parere del Collegio dei Revisori. Aggiunge di voler sapere come mai si sta affrontando nuovamente la tematica in commissione e perché non è stata trattata in C.C.
Viene invitato alla seduta il Segretario Generale il quale interviene per rispondere alle domande dei consiglieri.
Prende la parola il consigliere Triberio il quale ringraziando anticipatamente il Segretario Generale per essere venuto ripropone allo stesso i dubbi esposti precedentemente.
Il Segretario Generale risponde che per una dimenticanza/svista al precedente C.C. non è stato messo ai voti l'emendamento approvando così il Programma delle Opere Pubbliche nella sua formula originaria dunque rendendosi necessaria la riformulazione di un nuovo atto presentato questa volta come variazione al Piano Triennale delle OO.PP. Il consigliere Triberio continua chiedendo se era necessario rifare la commissione e il Segretario Generale risponde che dal punto di vista procedurale si deve procedere come nuova proposta andando in C.C. dopo aver seguito per intero il giusto iter.
I consiglieri ringraziano il Segretario Generale per il suo contributo che lascia la seduta.
Il Presidente passa la parola all'Ing. Bramato
Questa variazione riguarda un progetto per la realizzazione di un nuovo pozzo alla villa comunale. All'inizio dell'anno come da programma fu effettuata la manutenzione al vecchio pozzo la quale purtroppo ha evidenziato che il pozzo non si può più riparare a causa di alcune problematiche che già con l'Amministrazione Comunale precedente si erano percepite. Adesso, anche con l'opportunità di fare una verifica più attenta si è constatato con certezza che a causa del terremoto il pozzo si è rotto a 180 mt e si è disassato di 30 cm. E' stata valutata l'opportunità di effettuare degli interventi per deviare la linea rientrando nuovamente nella conduttura, ma constatata l'esosità economica dell'operazione si è preferito optare per abbandonare il vecchio pozzo che verrà tombato e procedere alla realizzazione di un nuovo pozzo che sorgerà nelle vicinanze della cabina elettrica a distanza adeguata dal vecchio e dal nuovo pozzo, verranno utilizzati gli stessi quadri elettrici, 30 mt di nuova condotta ad un costo inferiore. Continua dicendo che, alla luce delle esperienze passate l'Ufficio ha effettuato delle scelte progettuali un po diverse per esempio scendendo con la camicia al di sotto delle rocce vulcaniti poiché a circa 295 mt c'è una falda. Comunica che già le procedure sono state avviate perché la città deve avere 2 pozzi pur mantenendo il pozzo Tringali in quanto in qualunque situazione di emergenza si potrà attingere riducendo le vulnerabilità per la città. Magari, aggiunge, successivamente all'entrata in funzione del nuovo pozzo si potranno rivedere gli accordi con il pozzo Tringali.
I consiglieri chiedono se il costo che viene riconosciuto a Tringali è in base al prelievo, l'Ing. Risponde di si 0,16 cent. al metro cubo.
Il Presidente chiede ai consiglieri se ci sono ulteriori domande.

Il consigliere Suppo prende la parola per chiedere se la disponibilità finanziaria per questo pozzo è la medesima di quella precedente che poi ci è stato donato. L'Ing. Bramato risponde che l'Ufficio tecnico ha chiesto la disponibilità per 405 mila euro ed è stata riscontrata.
Altra domanda del consigliere Suppo: rispetto alle aspettative legate al pozzo che già è stato realizzato c'è stato una diminuzione di portata rispetto a quello che era stato preventivato in fase progettuale che ha determinato oggi l'esigenza di fare un nuovo pozzo? In periodi precedenti si pensava che il nuovo pozzo donato al Comune avrebbe dovuto quasi completamente sostituire il vecchio pozzo della villa in modo da spegnerlo per fare delle indagini più approfondite al fine delle riparazioni.
Bramato risponde che tecnicamente i due pozzi a distanza di 50 mt l'uno dall'altro possono erogare acqua con una portata diversa. Il nuovo pozzo non riesce a soddisfare l'esigenza necessaria per la città di circa 63/65 litri. Il consigliere Suppo chiede se questa diversità di erogazione dell'acqua sarebbe potuta dipendere dalla tecnologia utilizzata.
L'Ing. Bramato fa notare che le tubature della città sono vecchie e in molti luoghi ci sono delle perdite che si aggirano a circa il 50% dell'acqua erogata e pertanto si sta lavorando insieme al nuovo collega, l'Ing. Passanisi assunto da poco, su progetti che prevedono il ripristino delle tubature. In questo modo riducendo le perdite l'erogazione dovrebbe essere più adeguata per le esigenze della popolazione. Successivamente all'approvazione degli atti faremo – aggiunge l'Ing. Bramato - una nuova variazione al Piano Triennale delle OOPP.
Il consigliere Conti esprime la sua opinione invitando l'Ing. Bramato ad accelerare i lavori per la realizzazione del nuovo pozzo in quanto ci sono motivi d'urgenza. L'Ing. Bramato risponde dicendo che la legge delinea quali sono gli ambiti della somma urgenza e le procedure di gara e che comunque ci si sta muovendo velocemente per la realizzazione di quest'opera con la procedura negoziata che prevede l'avviso e l'invito alle ditte.
Il consigliere Triberio prende la parola per affermare che questa spesa di 405 mila euro si sarebbe potuta utilizzare diversamente, ad esempio agendo sulla eliminazione di qualche perdita idrica.
Nasce un dibattito tra i consiglieri.
Il Presidente riprendendo l'argomento all'Odg passa alla votazione.

4° Commissione:
FAVOREVOLI: Amato C. – Conti R.
CONTRARI: 0
ASTENUTI: Suppo R.

5° Commissione:
FAVOREVOLI: Patti M.G. – Lombardo A.
CONTRARI: 0
ASTENUTI: Triberio G.
Alle ore 10,47 la seduta si chiude.
Letto firmato e sottoscritto.

Il Segretario
(E. Pasqua)

Il Presidente
(M.G. Patti